

**Statice** L.—Maggio e giugno. Specie assai variabile e molto sparsa in tutta Sicilia: Madonie, Palermo, Catania, Ficuzza, Monte Medio ecc. Abbiamo di essa la var. seguente:

v. **Heydenreichii** Ld. — Più grande del tipo colle ali ant. cerulee e colle posteriori nerissime. È la forma più dominante da noi. Raccolta da Mann, Kalchberg e da noi.

**Geryon** Hb.—Maggio e giugno. Raccolta dal Gianelli a S. Martino. Il dottor Staudinger nel farci l'invio delle nostre *Ino* ha scritto sotto un esemplare: *statice* che si avvicina a *Geryon*, potrebbe in questo modo darsi che il *Geryon* che si cita di Sicilia, altro non sia che una varietà della *Statice* (1)

(Continua).

---

## NOTE SULLE CRISIDIDI DELLA SICILIA

per TEOD. DE-STEFANI

(Cont. Vedi Num. prec.).

3. Cellula radiale un poco aperta, vena cubitale e ricorrente pallidissime quasi cancellate, taglia piccola. Corpo adorno di pelurie grigia, punteggiato, quasi coriaceo, di colore verdastro o blu verdastro. Dorso del secondo segmento dell'addome blu-eneo, con una linea rilevata longitudinale, meno appariscente sul terzo segmento. Petto, ventre e piedi verdi, tarsi testacei. Antenne brune, scapo verdastro. Terzo segmento un po' depresso al disco, foveoli profondi, irregolari, confluenti; margine apicale ai lati con due dentini triangolari, spazio intermedio molto variabile, ora undulato leggermente, ora lobato, ora dentato, siccome i dentini possono essere due, tre o quattro. Ali subjaline. Lung. Mm. 4-6  
**assimilis**, Dhlb.

---

(1) Non è a maravigliarsi se regna ancora tanta confusione nella determinazione delle specie del gen. *Ino*, che presenta fra specie e specie molte affinità assai difficili a rilevare. Forse devesi a tale ragione che siansi citate pure di Sicilia le specie e varietà seguenti *Ino ampelophaga*, v. *Manii*, *crassicornis* della *Statice*, di cui noi ci siamo astenuti dal riportare in catalogo, perchè non riscontrate nelle nostre determinande dal dott. Staudinger. Ciò del resto non significa che siano assolutamente escluse dalla Sicilia.

Specie rara nell'isola, io ne posseggo due soli esemplari ♂♂, uno dei quali l'ho raccolto a Motta S. Anastasia nel mese di maggio, e l'altro a Noto nel mese di giugno.

Patria : Francia, Italia (Sicilia), Egitto.

## II. GRUPPO *Zonatae*

1. Torace blu o blu verdastro. . . . . 2.  
— Torace dorato o verde dorato almeno in parte . . . . . 3.

2. Primo segmento dell'addome blu o verde. Corpo esiguo o mediocre, angusto, sublineare, fittamente punteggiato. Antenne oscure, scapo verde un po' dorato. Primo segmento dell'addome verde, secondo e terzo dorati, appena soffusi di verde, margine apicale del terzo segmento un po' più oscuro, rotondato e un po' attenuato; ventre verde dorato. Piedi verdi o blu, tarsi ferruginei; ali ialine Lung. Mm. 5-7 **basalis**, Dhlb.

Specie poco frequente nell'isola, pur non dimeno dal maggio al luglio si incontra in luoghi diversissimi.

Patria : Algeria, Italia (Sicilia).

- Primo segmento dell'addome dorato, terzo segmento invece blu . . . . . 4.

3. Protorace dorato solamente in parte, corpo piccolissimo. Testa blu con una macchia verde sulla fronte; impressione facciale profonda, rotondata, coriacea; clipeo mediocre, punteggiato, nel mezzo carinato, anteriormente troncato, di color verdastro; mandibole picee all'estremità, verdi verso la base. Antenne nere con lo scapo verde. Porzione anteriore del protorace dorata, l'altra metà posteriore nettamente blu; mesotorace e scutello dorati; metatorace blu un poco convesso. Ali ialine con le vene testacee, cellula radiale lanceolata, completa. Piedi verdastri, tarsi subtestacei. Addome verde dorato, primo segmento blu adorno ai lati da una macchietta verde dorata; secondo segmento dorato splendente su lati, blu verdastro nel mezzo, la sua base è enea, il margine posteriore blu-verdastro; terzo segmento dorato con la base enea ed il bordo apicale nettamente blu, questo bordo di forma regolare con gli angoli rotondati e la parte mediana un po' sporgente. Petto blu, ventre nero. Corpo punteggiato, adorno di breve pelurie cenerina; punteggiatura impressa, fitta, ben marcata, quella della testa più fine di quella del corsaletto, quella dello scutello meno fitta e più marcata; la punteggiatura del metatorace quasi cancellata. L'addome è finissimamente e fittamente punteggiato, i foveoli antimarginali del terzo segmento sono profondi, rotondati, non confluenti e poco numerosi. ♂ Lung. Mm. 3 1/2

**Leachei**, Shuck. var.

Ho raccolto questa piccolissima e simpatica Chrysis alla Villa Favorita presso Palermo nel mese di maggio, su alcune pietre nei buchi delle quali nidificavano diversi melliferi.

Patria : Italia, Svizzera, Francia, Ungheria, Inghilterra, Asia minore.

—Protorace intieramente dorato o verde dorato, taglia relativamente robusta. Testa blu appena soffusa di verdastro intorno agli ocelli (nelle due varietà che noi riportiamo più sotto, la fronte in una è perfettamente dorata nell'altra verde chiaro). Corpo fortemente punteggiato e coperto di pelurie cenerina. Antenne brune con lo scapo verdastro. Dorso del corsaletto dorato, metatorace, petto e piedi blu o blu verdastri, tarsi bruni. Ali ialine. Primo e secondo segmento dell'addome dorati sul dorso, terzo segmento e ventre blu. Margine apicale del terzo segmento rotondato undulato. Lung. Mm. 6-8. . . . . **viridula**, L.

È questa una delle specie comunissime che si riscontra in Sicilia specialmente in maggio, in questo mese non è raro il caso di imbattersi in qualche ombrellifera i cui fiori sono coperti di un grande numero di Chrysis appartenente esclusivamente a questa specie in miscela con le sue varietà.

Io l'ho raccolta presso Palermo in maggio giugno e luglio, l'ho anche raccolta a Siracusa e Noto nel mese di giugno.

Patria: Europa, Asia minore, Caucaso, Algeria, Inghilterra, Germania.

Or questa Chrysis che è tanto numerosa è anche tanto variabile, dimodochè essa ha dato luogo non solo alla creazione di diverse varietà, ma anche di specie distinte che io credo si possono riunire parte nel tipo e parte nelle due seguenti varietà :

**C. viridula** L., var. **erythromelas**, ♀ Dhlb.—Simile al tipo dal quale differisce per essere molto più robusta, per la colorazione più intensa e per la macchia dorata, molto caratteristica, sul vertice.

Questa varietà è più tosto rara; si incontra nella stessa epoca del tipo.

Patria : Sicilia.

**C. viridula**, L. var. **integra** ♂ ♀, Fabr.—I caratteri che distinguono questa varietà dal tipo sono ben marcati e specialmente la colorazione assume una non leggiera modificazione. Difatti il corsaletto non ha più quel color rosso-dorato del tipo, esso è più tosto verde soffuso di oro, anche i segmenti dell'addome sono un po' verdastri e la taglia del corpo è più robusta di quella del tipo, è più larga nelle ♀♀; i maschi sono simili al tipo meno la colorazione un po' più verde.

Questa varietà è frequente nell'isola come il tipo in compagnia del quale si raccoglie nel mese di maggio e giugno.

Patria . Africa, Crimea, Spagna, Russia.

4. Margine apicale del terzo segmento dell'addome quadridentato, questi dentini spesso ottusi . . . . . 5.

—Margine apicale del terzo segmento dell'addome non dentato, poco rotondo, quasi troncato. Corpo robusto, aspramente punteggiato, punteggiatura del terzo segmento più regolare, più sparsa, più fine di quella degli altri segmenti. Testa e corsaletto blu verdastri; antenne oscure con lo scapo ed i due primi articoli bluastri; clipeo ampio, sparsamente e leggermente punteggiato, anteriormente troncato; mandibole nere, robuste. Impressione facciale grande, profonda, canaliculata, finamente punteggiata, e rivestita di pelurie bianchiccia, in alto carinata. Primo e secondo segmento verde-dorati sul dorso, terzo segmento intieramente blu con l'area basale molto incrassata ed elevata sui foveoli, questi sono profondi e ben distinti, area anale declive. Ventre e piedi blu, tarsi ferrugini; ali sordide, vene nere o picee. Lung. Mm. 10-12.

**cyanura**, Dhlb.

Posseggo un solo esemplare ♂ di questa rarissima specie, che ho raccolto sopra una ombrellifera lungo il fiume Belice presso Salaparuta in provincia di Trapani nel mese di agosto.

Patria : Caucaso, Russia, Italia (Sicilia), Francia.

5. Corpo mediocrementemente robusto, ventre blu-verdastro macchiato di nero. Testa blu, mandibole verdastre; una macchia verde sulla fronte, cavità facciale marginata; primi articoli delle antenne verdastri, gli altri neri. Torace blu, pronoto verdastro così pure lo scutello. Ali ialine un po' infoscate, tegole blu; piedi blu verdastri, tarsi testacei. Addome fittamente e finamente punteggiato, i primi due segmenti dorsali rosso-dorati, il terzo blu; margine apicale di questo segmento dentato, i suoi dentini più o meno pronunziati, gli intermedi più spesso ottusi. Lung. Mm. 5-8 . . . . . **cyanopyga**, Dhlb.

Dal Prof. Costa mi fu regalato un individuo ♂, da lui preso a Porto-Empeocle (Sicilia) nel 1887, il quale pel colorito si differisce nettamente dal tipo. Il corsaletto e la testa sono verdi, riccamente dorati, specialmente lo scutello è adorno di questo colore, del resto è simile al tipo.

La Chry. cyanopyga in Sicilia è specie poco frequente, ma essa si rinviene anche in epoche in cui quasi tutte le altre specie più non volano,

così ho trovato questa Chrysis dal principio di maggio sino agli ultimi giorni di ottobre. Si rinviene in quasi tutta l'isola, tanto nelle località boschive che nelle campagne coltivate ed aride.

Patria: Algeria, Ungheria, Russia; Maracanda, Francia, Svizzera.

—Corpo svelto, gracile, ventre dorato, macchiato di blu-verdastro e di nero. Punteggiatura del corpo meno fitta della specie precedente, quella dell'addome specialmente spaziata così, che tra i puntini restano degli spazii lisci e lucenti. Dentini del bordo posteriore del terzo segmento più acuti che nella precedente cyanopyga, del resto simile a questa specie. Lung. Mm. 5-8 . . . . . **splendidula**, Rossi.

Questa specie è molto simile alla cyanopyga, Dhlb. e se ne distingue particolarmente pel corpo più esile, pel colorito del ventre e per la sua punteggiatura; a primo aspetto nulla la fa differire dalla cyanopyga con la quale di conseguenza può facilmente confondersi; ma un attento esame la fa subito riconoscere alle differenze su notate, allora si è convinti che essa non può riattaccarsi alla cyanopyga dalla quale nemmeno può ritenersi per una varietà.

È specie rara in Sicilia, io la posseggo dai Monti delle Caronie, dove la raccoglieva in giugno il mio amico e valente Coleotterologo E. Ragusa.

### III GRUPPO Bicolores

1. Margine apicale dell'addome rosso-dorato o verdastro-dorato . . . . . 4.  
—Questo margine d'altro colore . . . . . 2.

2. Corpo piccolissimo, margine apicale rotondato un po' angoloso ai lati. Testa e corsetto blu verdastri, addome rosso-dorato. Punteggiatura del corpo fitta e fine. Antenne nere, primi articoli verdi; facce grigie pubescenti, verdastra; impressione facciale poco profonda non marginata; mandibole picee con la base verdastra. Protorace più stretto che la testa. Torace allungato, regolare, più fortemente punteggiato della testa e dell'addome. Piedi verdastri, ali gialle con la cellula radiale chiusa, tegole blu o d'un verde dorato. Lung. Mm. 4-6.

**Saussurei**, Chevr.

Specie molto rara in Sicilia; un ♂ tipo di questa specie l'ho raccolto alla Ficuzza nel mese di giugno; nei mesi di aprile e maggio invece ne ho catturato altre tre esemplari alla Villa Favorita, questi si differiscono dal tipo per essere appena un po' più robusti e pel margine apicale del terzo segmento dello stesso colore del dorso dell'addome, cioè dorato e non eneo come è nel tipo.

Patria: Ungheria, Germania, Svizzera, Francia, Italia (Sicilia).

— Corpo robusto o mediocre, margine apicale del terzo segmento dentato o più o meno rotondato . . . . . **3.**

**3.** Margine apicale rotondato appena undulato ♂. **elegans**, Lep. (1).

— Margine apicale quadridentato, di colore eneo, dentini triangolari, brevi, ottusi. Testa e corsaletto blu o blu-verdastri. Addome sul dorso rosso dorato, ventre blu-verdastro o quasi eneo. Corpo mediocre o robusto, punteggiato, punteggiatura impressa, più fine alla testa che nelle altre parti del corpo. Cavità facciale regolare, coriacea, canaliculata, in alto carinata. Antenne fosche, scapo blu-verdastro. Torace convesso, blu o blu-verdastro, impressione mediana del protorace profonda. Piedi blu o blu-virescenti con i tarsi foschi; ali subjaline con le vene picee, cellula radiale lanceolata non perfettamente chiusa. Addome elongato, mediocrementemente convesso, fittamente punteggiato, rosso-dorato od un po' soffuso di verdastro. Lung. Mm. 7-10 . . . . . **analis**, Spin.

Ho raccolto questa *Chrysis* in diverse località dell'isola ma dovunque non l'ho trovato mai frequente; essa vola specialmente degli ultimi di maggio in poi e si incontra con più frequenza nel mese di giugno. Io la posseggo dei dintorni di Palermo, di Castelbuono, di Menfi e l'ho raccolta in Noto su i fiori di alcune Euforbie in giugno.

Patria : Caucaso, Maracanda, Teheran, Europa.

**4.** Margine apicale del terzo segmento dell'addome ornato di dentini o di spinette più o meno numerosi ed accentuati . . . . . **5.**

— Margine apicale del terzo segmento dell'addome senza denti nè spine, tutto al più lievemente undulato . . . . . **12.**

**5.** Questo margine con sei dentini ben sviluppati ed acuti. Corpo robusto, punteggiato, cenerino pubescente. Testa e corsaletto blu-violascente. Impressioni facciali poco profonde, quasi quadrate, coriacea, in alto carinata; clipeo verde, largo, anteriormente troncato, un po' lunulato, col margine anteriore nero. Mandibole picee con la base verdastra. Antenne nere, scapo violaceo. Corsaletto convesso, fortemente punteggiato. Ali ialine, vene picee, cellula radiale quasi chiusa un po' infoscata, tegole blu-verdastre. Addome verde dorato, fortemente punteggiato, punteggiatura del primo segmento più forte di quella degli altri; foveoli del terzo segmento irregolari, poco numerosi e tra di loro discosti, ventre nero, macchiato di blu violaceo verdastro. Piedi blu-verdastri, tarsi foschi. Lung. Mm. 8-10 . . . . . **sexdentata**, Christ.

---

(1) Per questa specie vedere la descrizione nel IV gruppo *Aurate* al N. 12,

La *Chrysis sexdentata*, Christ. è specie ben frequente in qualche località dell'isola. Il sig. Frey-Gessner e Insenschmids la trovarono in Sicilia presso la stazione ferroviaria di Motta S. Anastasia nel mese di giugno in grande numero, nella stessa località ed epoca e con la stessa frequenza l'ho anch'io raccolta, ma non l'ho mai incontrata in altre località.

Patria: Corsica, Sicilia, Rodo, Ungheria, Francia, Caucaso.

— Margine apicale del terzo segmento dell'addome con meno di sei dentini e questi dentini non sempre ben sviluppati ed acuti . . . . . 6.

(continua)

---

## Sopra alcuni Imenotteri dell' Isola di Ustica

NOTA

di G. RIGGIO e T. DE STEFANI-PEREZ

---

Avendo studiato alquanti imenotteri raccolti da uno di noi (Riggio) in Ustica ed avendo trovato alcune forme che ci sembrano degne di speciale menzione, diamo qui appresso l'elenco delle specie studiate e la descrizione particolareggiata di quelle forme che a noi sembrano del tutto nuove. Inoltre abbiamo creduto opportuno di intercalare nell'elenco quelle altre poche specie dal Riggio raccolte altra volta in questa stessa isola e che oggi non vi rinvenne; queste specie, che il Riggio ci fece già conoscere in una sua precedente pubblicazione (1), le abbiamo distinte con un asterisco. Così avremo il vantaggio di avere riunito in unica memoria tutto il materiale imenotterologico finora conosciuto, dell'isola d'Ustica.

*Sclerogibba*, n. gen.

*Scler. caput depressum. Ocelli nulli. Antennae crassae cum 26 articulis. Os inferior. Thorax oblongus, distincte divisus: prothorax cylindricus an-*

---

(1) Riggio—Materiali per una fauna entomologica dell'isola di Ustica—Natur. Sic. an. V, 1885.